

Università	Università degli Studi di PERUGIA
Classe	LM-16 - Finanza & LM-83 - Scienze statistiche attuariali e finanziarie
Nome del corso in italiano	Finanza e metodi quantitativi per l'economia <i>adeguamento di: Finanza e metodi quantitativi per l'economia (1368149)</i>
Nome del corso in inglese	Finance and Quantitative Methods for Economics
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, inglese
Codice interno all'ateneo del corso	LM90^GEN^054039
Data di approvazione della struttura didattica	15/12/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/01/2016
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/01/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.econ.unipg.it
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-16 Finanza

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere una solida conoscenza delle metodologie e degli strumenti matematico-statistici, dell'economia politica e dell'economia aziendale;
- sviluppare con particolare profondità la capacità di applicare tali metodi e strumenti al campo della finanza, cioè all'analisi degli scenari macrofinanziari, ai modelli decisionali caratteristici dei mercati finanziari e ai processi gestionali tipici delle diverse categorie di intermediari finanziari;
- sviluppare una forte integrazione delle tre principali aree disciplinari, anche in una dimensione internazionale, valorizzando la conoscenza giuridica, informatica e un'approfondita formazione interdisciplinare;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Shocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono:

- nelle organizzazioni ed aziende del sistema finanziario e assicurativo, con posizioni di elevato livello manageriale;
- attività professionali nelle libere professioni dell'area finanziaria;
- nell'analisi e nella gestione finanziaria, con posizioni specialistiche ;
- nei mercati finanziari con posizioni di operatore.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe:

- assicurano la padronanza di ciascuno degli ambiti disciplinari della scienza economica, di quella aziendale e della matematica statistica, nonché del diritto e dell'informatica;
- prevedono tirocini formativi in attività finanziarie presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionale e internazionali.

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere approfondite conoscenze delle tecniche attuariali, della finanza matematica dei mercati e dell'impresa, nonché delle altre metodologie quantitative applicate nel novero delle problematiche assicurative, previdenziali, finanziarie, e nel controllo e gestione dei rischi;
- possedere un'ottima padronanza degli strumenti logico-concettuali e metodologici per la progettazione ed esecuzione di indagini ed analisi dei mercati finanziari, assicurativi e previdenziali, per la costruzione e gestione di sistemi assicurativi e previdenziali efficienti;
- possedere solide conoscenze delle discipline statistico-probabilistiche e dei loro aspetti applicativi con particolare riferimento alle scienze attuariali e alla finanza;
- conoscere i fondamenti e l'utilizzo dei sistemi di elaborazione dei dati e le problematiche connesse alla creazione, aggiornamento e uso dei data-base in campo assicurativo, previdenziale e finanziario;
- possedere una buona conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I laureati della classe, in particolare, sono in grado di:

- impostare analisi dei dati, attraverso i quali pervenire alla costruzione di modelli atti a spiegare i fenomeni oggetto di studio ed offrire soluzioni rendendo evidenti i livelli di rischio connessi alle soluzioni prospettate;
- operare a livelli elevati nel campo dell'analisi quantitativa e dei processi decisionali relativamente ai diversi fenomeni legati alle assicurazioni, alla previdenza pubblica, alla previdenza complementare e alla finanza.

Shocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono principalmente nelle Compagnie di assicurazione e riassicurazione, società di intermediazione mobiliare ed altre istituzioni operanti nel campo della finanza e della previdenza, della vigilanza finanziaria e assicurativa e dei fondi pensione, con funzioni di elevata responsabilità.

Ai fini indicati i curricula della classe:

- prevedono approfondimenti nei campi riguardanti le applicazioni caratteristiche;
- comprendono le corrispondenti attività di laboratorio;
- possono prevedere, in relazione ad obiettivi specifici, attività esterne quali stages e tirocini, presso aziende pubbliche e private.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

L'ordinamento del Corso di Studio è modificato ai sensi del D.M. 270/2004.

I criteri seguiti nella progettazione della proposta sono ispirati ad obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'Offerta Formativa secondo le Linee di cui al D.M. 23 dicembre 2010, n. 50, al D.M. 15 ottobre 2013, n. 827 e al D.M. 30 gennaio 2013, n.47, come modificato dal D.M. 23 dicembre 2013, n.1059, nonché a quanto indicato nel documento del CUN "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici".

Il Dipartimento presenta modifiche a: Consultazione organizzazioni; Obiettivi formativi specifici; Conoscenze richieste per l'accesso; Altre attività (forbice CFU); Conoscenze e capacità di comprensione; Motivazioni variazioni su affini.

L'ordinamento risulta generalmente conforme ai criteri di valutazione adottati (attività di riesame, esigenze formative e numerosità delle iscrizioni di studenti, razionalizzazione dei corsi, congruenza tra obiettivi di apprendimento specifici e obiettivi generali, razionalizzazione dei percorsi formativi e abbattimento del fenomeno degli abbandoni, ambiti occupazionali e professionali, livellamento delle conoscenze di ingresso).

Il Corso di Studio dispone di strutture adeguate.

I requisiti necessari in termini di numerosità della docenza sono soddisfatti.

Le modifiche di ordinamento apportate avviano una riprogettazione del Corso di Studio volta al generale miglioramento dei requisiti di accreditamento, che potrà comunque essere compiutamente apprezzato nella successiva fase di formulazione del regolamento didattico.

Il processo di Assicurazione della Qualità è stato certificato dall'esito dell'attività di riesame e delle valutazioni paritetiche.

Il NVA esprime complessivamente parere favorevole alla modifica dell'ordinamento del Corso di Studio, tuttavia segnala che le informazioni valutate alla data della presente relazione (25.01.2016) potrebbero essere aggiornate entro i termini stabiliti.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il giorno 20 gennaio 2009, alle ore 12.00, si sono riuniti presso il Rettorato dell'Università di Perugia i rappresentanti delle parti sociali e delle professioni interessate ai percorsi formativi e professionali dei corsi, alla presenza del Rettore, del Dirigente della Ripartizione Didattica e dei rappresentanti delle Facoltà.

Erano presenti i rappresentanti di Regione Umbria, Ufficio Scolastico Regionale, Confindustria, Confartigianato, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, CISL Umbria, Ordine degli Agronomi e Centro Formazione Imprenditoriale CCIAA Perugia.

Il rappresentante della Facoltà ha illustrato le logiche seguite nella proposta di trasformazione del corso di studio ai sensi del D.M. 270/04.

Le Organizzazioni presenti hanno preso atto della trasformazione del corso di laurea e hanno espresso il loro parere positivo.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea Magistrale in Finanza e Metodi Quantitativi per l'Economia, appartenente alle classi di laurea in Finanza (classe LM-16) e in Scienze statistiche attuariali e finanziarie (classe LM-83), mira a formare laureati di secondo livello dotati di un'approfondita conoscenza delle attività e dei contratti finanziari e assicurativi, nonché dell'organizzazione e del funzionamento dei mercati finanziari. Il Corso pone particolare attenzione ai processi e alle metodologie di controllo dei valori e dei rischi finanziari e "tecnici" di imprese e di intermediari, dando rilievo agli strumenti e ai modelli matematico-statistici per la gestione del rischio e, più in generale, per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni economico-finanziari in condizioni d'incertezza.

Pertanto, il laureato in Finanza e Metodi Quantitativi per l'Economia avrà competenze per la valutazione e l'utilizzo dei prodotti finanziari e assicurativi, per la gestione del rapporto banca-impresa, per l'individuazione di soluzioni di investimento rivolte a investitori privati e istituzionali, per la gestione di coperture assicurative. Tali competenze saranno sorrette dalla padronanza delle tecniche e dei metodi attinenti ai modelli di valutazione. Il progetto formativo prevede, quindi, lo sviluppo di adeguate conoscenze del mondo assicurativo e della disciplina giuridica dell'attività dei mercati e degli intermediari finanziari.

Il Corso si articola in due indirizzi. Il primo si concentra sull'approfondimento delle tematiche concernenti la valutazione e la gestione del rischio in ambito finanziario-assicurativo; il secondo mira ad approfondire competenze matematico-statistiche per l'analisi quantitativa di più generali fenomeni economico-finanziari.

L'attivazione del Corso di Laurea vuole rispondere, quindi, alle esigenze del mercato del lavoro per figure professionali che abbinino una solida formazione statistico-matematica e una profonda conoscenza dell'economia delle organizzazioni e del mercato finanziario e assicurativo.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Al termine degli studi, il laureato magistrale in Finanza e metodi quantitativi per l'economia avrà acquisito le conoscenze e le capacità di comprensione necessarie ad analizzare i fenomeni economici, finanziari e assicurativi per valutarne l'impatto e le implicazioni per le problematiche strategiche e operative delle imprese. Avrà, inoltre, sviluppato le capacità di utilizzazione in ambito aziendale dei più appropriati strumenti matematico-statistici. Sarà anche potenziata la sua conoscenza delle discipline giuridiche di immediata utilità per l'applicazione nel campo di propria pertinenza.

Tali conoscenze e capacità di comprensione forniscono infatti gli strumenti per operare nelle aziende pubbliche o private, dove potranno svolgere avanzate funzioni manageriali o imprenditoriali, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economica ed attuariale, così come costituiscono mezzo per accedere a studi di livello superiore (dottorato di ricerca o master di secondo livello) in materie statistiche, econometriche e finanziarie.

Tali conoscenze e capacità sono acquisite dagli studenti con il supporto di strumenti didattici tradizionali (lezioni e libri di testo avanzati) e innovativi (utilizzo di sistemi informativi e laboratori didattici avanzati); sono altresì valutate, per ogni insegnamento, tramite prove intermedie, discussione di lavori di gruppo o elaborati redatti singolarmente dai discenti e accertate tramite esami di tipo tradizionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Gli insegnamenti impartiti consentiranno al laureato magistrale in Finanza e metodi quantitativi per l'economia di acquisire la metodologia scientifica adeguata per formulare correttamente i problemi, in rapporto ai diversi contesti di riferimento, e per scegliere le soluzioni più appropriate. A ciò saranno dirette l'impostazione della didattica, le attività seminariali e le esperienze di tirocinio.

Tali capacità sono sviluppate attraverso la formazione in aula, esercitazioni in ambienti informatici, business games e lavori di gruppo.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione dello studente è monitorata con attività di laboratorio e discussioni guidate di casi aziendali e valutata con esami scritti/orali.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Le conoscenze specialistiche e di metodo, le capacità critiche acquisite dal laureato, il carattere multidisciplinare del percorso formativo, assicurano al laureato magistrale un'elevata autonomia di giudizio.

In questo ambito gli strumenti didattici privilegiati sono:

- i frequenti incontri con esperti esterni, organizzati con modalità tali da consentire un'attiva partecipazione degli studenti, chiamati ad esprimere il proprio punto di vista sugli argomenti di volta in volta trattati.
- lo svolgimento di esercitazioni pratiche, la discussione in aula di casi, gli eventuali lavori di approfondimento individuali o di gruppo proposti dai docenti, nonché l'attività di tirocinio curriculare.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene non solo in sede di esame finale di ciascun insegnamento ma anche tramite la valutazione della partecipazione dello studente alle attività svolte in aula, ai risultati dei lavori di gruppo e/o individuali, al giudizio del tutor della struttura ospitante per l'attività di tirocinio e al giudizio del docente relatore in merito al percorso per la realizzazione della tesi di laurea.

Abilità comunicative (communication skills)

Le varie attività incluse nel percorso formativo tendono a favorire una partecipazione attiva degli studenti, con lo sviluppo di elevate capacità comunicative. L'acquisizione di tali abilità è realizzata tramite la partecipazione attiva dello studente ad esercitazioni ed attività di analisi in aula di casi nonché la discussione e presentazione, individuale o di gruppo, di casi aziendali e di brevi ricerche realizzate in ambito accademico. Tale abilità è altresì acquisita durante l'attività di tirocinio, in cui è richiesta una continua interazione con i componenti dell'organizzazione ospitante, e durante le esperienze Erasmus che permette di sviluppare la capacità di interagire in un ambiente internazionale. La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene durante le lezioni in aula in cui è stimolato il dialogo con i docenti, tramite la realizzazione e presentazione dei project work, durante il sostenimento delle prove scritte e/o orali finalizzate al superamento degli esami e in sede di svolgimento e di discussione delle tesi di laurea.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il processo formativo è concepito in modo da sviluppare le capacità di apprendimento degli studenti e le metodiche teoriche e pratiche per lo sviluppo e l'aggiornamento delle competenze acquisite. La capacità di selezionare, risalendo alle fonti della letteratura, i quadri teorici e gli strumenti di analisi più adeguati, corrobora una funzione di apprendimento costante sia sul fronte teorico e metodologico che sulla capacità di soluzione di problemi specifici. Le capacità di apprendimento sono conseguite durante l'intero percorso di studio, tramite il trasferimento di conoscenze teoriche e professionali, nonché di capacità di ragionamento logico, durante le lezioni frontali. Contribuiscono allo sviluppo delle capacità di apprendimento anche i momenti di confronto con i docenti in occasione dell'analisi di casi aziendali o dei project work. L'attività di tirocinio rappresenta l'occasione per misurarsi con problemi concreti e per abituarsi all'aggiornamento continuo. La verifica delle capacità di apprendimento avviene periodicamente in occasione della discussione dei lavori individuali e/o di gruppo, delle prove di esame di ciascun insegnamento e di analisi dei feedback del tutor aziendale con riguardo al tirocinio. La realizzazione e la discussione della tesi di laurea rappresentano il momento conclusivo in cui si verifica la capacità di apprendimento dell'intero percorso formativo.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'accesso al corso di Laurea Magistrale è subordinato al possesso sia di requisiti curriculari predefiniti che di una adeguata preparazione personale.

REQUISITI CURRICULARI

Aver conseguito la laurea di primo livello in una delle seguenti classi o possedere altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dalla Commissione di accesso:

ex D.M.270:

- laurea nelle classi L-18 Scienza dell'Economia e della gestione aziendale;
- laurea nelle classi L-33 Scienze economiche.
- laurea nella classe L- 41 Statistica

ex D.M. 509/99:

- laurea nella classe 17 Scienza dell'Economia e della gestione aziendale, nella classe 28 Scienze economiche, nella classe 37 Scienze statistiche.
- Aver conseguito titolo di studio all'estero in discipline economico/aziendali, e corrispondente ad una laurea di primo livello.

In mancanza del titolo di laurea richiesto, la Commissione per la verifica dei requisiti di accesso ai CdLM, effettuerà una valutazione preliminare tramite colloquio e analisi del curriculum studiorum del candidato, volta ad accertare il possesso di un numero predeterminato di cfu conseguiti in raggruppamenti di settori scientifico-disciplinari elencati nel dettaglio nel Regolamento del Cds.

In caso di esito negativo della verifica, la Commissione determinerà le eventuali integrazioni curriculari che devono essere acquisite prima della verifica della preparazione personale.

REQUISITI DI PREPARAZIONE PERSONALE

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata, oltre che al possesso dei requisiti curriculari, anche al superamento di una verifica dell'adeguatezza della preparazione personale del laureato.

Tale verifica è dichiarata positiva, ogni volta che il richiedente abbia conseguito la laurea triennale con una votazione pari o superiore a 90/110.

Coloro che abbiano riportato una votazione inferiore a quella indicata è richiesto il superamento di una prova di verifica, secondo le modalità stabilite nel Regolamento Didattico del Cds.

Per l'accesso al Cds è richiesta inoltre una conoscenza della lingua inglese (livello B1) tale da garantire allo studente la possibilità di seguire un insegnamento in lingua inglese e/o di fruire di materiale didattico in inglese.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

È ammesso a sostenere la prova finale lo studente che abbia conseguito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento degli studi.

La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella elaborazione e nella discussione, davanti ad una apposita commissione, di una dissertazione scritta originale e a carattere scientifico concordata con il docente relatore. La dissertazione deve essere attinente a una disciplina della quale lo studente ha sostenuto l'esame e che appartenga al proprio percorso formativo, sia del Corso di Laurea di primo livello che del corso di Laurea Magistrale.

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Il Corso pone particolare attenzione ai processi e alle metodologie di controllo dei valori e dei rischi finanziari e "tecnici" di imprese e di intermediari, dando rilievo agli strumenti e ai modelli matematico-statistici per la gestione del rischio e, più in generale, per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni economico-finanziari in condizioni d'incertezza. In tale contesto, le motivazioni per l'istituzione del Corso interclasse consistono nel mantenere i contenuti di ambito formativo con ampio riscontro positivo nel mercato del lavoro per le professionalità dotate di un'approfondita conoscenza delle attività, dei contratti e dell'organizzazione dei mercati finanziari e assicurativi, coniugate con le qualificate competenze scientifiche presenti in Facoltà nelle discipline di riferimento. Infatti, le classi di Finanza (LM-16) e Scienze Statistiche Finanziarie e Attuariali (LM-83) hanno importanti punti di contatto, in particolare per quanto riguarda i settori scientifico-disciplinari SECS-S/01, SECS-S/03 e SECS-S/06. Con il corso di laurea interclasse s'intende arricchire l'offerta formativa, offrendo due curricula che delineano queste figure professionali. L'attuazione del corso potrà trarre vantaggio anche dalle ulteriori sinergie tra altri settori disciplinari rilevanti nella Facoltà.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
ANALISTA FINANZIARIO
funzione in un contesto di lavoro: Analizza e interpreta informazioni ottenibili attraverso la rilevazione e l'osservazione di dati di tipo finanziario. In particolare: - Analizza i flussi aziendali e di mercato - Si occupa della progettazione per lo sviluppo finanziario di aziende - Valuta la solvibilità di privati e/o organizzazioni al fine della cessione di crediti - Gestisce il portafoglio di investimento di imprese
competenze associate alla funzione: L'analista finanziario deve aver sviluppato una profonda conoscenza dei mercati, della loro regolamentazione e deve avere la capacità di svolgere analisi di tipo quantitativo su dati finanziari. Tali conoscenze e abilità gli permetteranno di analizzare e interpretare le informazioni disponibili per formulare pareri e fornire suggerimenti su questioni finanziarie che possono coinvolgere l'azienda. In particolare l'analista finanziario deve effettuare scambi nel mercato finanziario coerentemente con le leggi e i regolamenti in vigore, proporre opportuni piani di investimento, calcolare il rischio di controparte relativamente a privati e istituzioni che richiedano prestiti definendo le modalità di corresponsione degli stessi e le condizioni da imporre a garanzia della relativa restituzione.
sbocchi occupazionali: - Aziende di regolamentazione e controllo del sistema finanziario - Banche e società di intermediazione finanziaria e mobiliare - Compagnie di assicurazione - Società di revisione
RISK MANAGER
funzione in un contesto di lavoro: Questa figura professionale: - Studia le caratteristiche del rischio da un punto di vista tecnico-quantitativo utilizzando opportune misure. - Fornisce una stima per la probabilità di specifici eventi che potrebbero comportare un danno economico;
competenze associate alla funzione: Capacità e abilità di tipo specialistico in ambito statistico probabilistico, finanziario ed economico. In particolare è necessaria la conoscenza approfondita dei principi della finanza matematica, con particolare attenzione alla scomposizione del rischio di contratti finanziari in componenti relative ai diversi fattori di rischio. Inoltre il risk manager deve conoscere il funzionamento e la regolamentazione dei mercati e dei prodotti finanziari in essi trattati.
sbocchi occupazionali: - Aziende bancarie - Intermediari finanziari e assicurativi - Società di intermediazione mobiliare - Società di gestione del risparmio - Autorità di vigilanza
ATTUARIO (subordinata al superamento di un apposito Esame di Stato)
funzione in un contesto di lavoro: - Effettua previsioni di tipo statistico sull'andamento futuro di variabili economiche, demografiche e finanziarie - Propone tecniche per il calcolo dei premi assicurativi e delle riserve ed effettua controlli periodici sulla congruità degli stessi. - Fornisce la valutazione patrimoniale ed economica di aziende pubbliche e private.
competenze associate alla funzione: Conoscenza approfondita di modelli statistici ed econometrici e abilità nella loro applicazione anche con l'ausilio di opportuni software statistico-matematici. Capacità di ragionamento e di sviluppo di metodologie e tecniche statistiche innovative. Capacità di gestire ed elaborare database.
sbocchi occupazionali: - Compagnie di assicurazione e riassicurazione - Enti pubblici previdenziali - Pubbliche amministrazioni
BUSINESS ANALYST
funzione in un contesto di lavoro: L'esperto di business analytics si occupa principalmente dell'analisi statistica di banche dati di grandi dimensioni in ambito aziendale. La crescita esponenziale delle informazioni a supporto delle decisioni aziendali necessita di specifiche capacità di analisi dei problemi reali, selezione delle caratteristiche importanti, sintesi dei risultati. Le sue principali funzioni sono: - analisi decisionale: supportare le decisioni sulla base di modelli formalizzati; - analisi descrittiva: estrarre informazioni da dati storici e sintetizzarle tramite report contenenti grafici e tabelle statistiche; - analisi predittive: effettuare previsioni sulla base di modelli statistici e tecniche di machine learning; - analisi prescrittive: raccomandare decisioni sulla base di analisi di simulazione e ottimizzazione.
competenze associate alla funzione: Conoscenza approfondita di modelli e tecniche statistiche applicate nell'ambito di problemi aziendali. Capacità di utilizzare opportuni software statistici, sviluppare algoritmi e procedure innovative, gestione di database. Attitudine ad interagire e collaborare con esperti di altri settori.
sbocchi occupazionali: - Aziende del settore pubblico e privato - Banche e assicurazioni - Attività di consulenza indipendente
ESPERTO ANALISI STATISTICHE IN AMBITO ECONOMICO E FINANZIARIO
funzione in un contesto di lavoro: Tale figura professionale si occupa principalmente dell'analisi e interpretazione di dati relativi a fenomeni economici e finanziari. In particolare, le sue principali funzioni sono quelle di: - analisi delle informazioni statistiche sia di natura microeconomica (rilevazioni campionarie su imprese e famiglie) che macroeconomica (conti economici nazionali, statistiche congiunturali e territoriali) - produzione di elaborazioni statistiche e sviluppo di indagini e rilevazioni statistiche su fenomeni economici; - monitoraggio dell'andamento dei mercati, formulazione di previsioni economiche e valutazione delle politiche economiche di sostegno

e regolazione dell'economia; - consulenza in campo economico-finanziario per supportare i processi decisionali.
competenze associate alla funzione: Per lo svolgimento delle funzioni sopra descritte è necessaria una conoscenza approfondita di modelli statistici ed econometrici, unita all'abilità di applicare tali strumenti metodologici anche mediante l'utilizzo di opportuni software statistici. Le mansioni affidate a questa figura professionale richiedono inoltre capacità di analisi e interpretazione dei fenomeni economico-finanziari e di sviluppo di metodologie e tecniche statistiche innovative. Sono inoltre indispensabili competenze relative alla gestione ed elaborazioni di database.
sbocchi occupazionali: - Uffici studi di enti di ricerca nazionali e internazionali (Banca d'Italia, Istat, OECD, ecc.) - Aziende di grandi e medie dimensioni che operano in settori industriali e finanziari - Pubbliche amministrazioni - Banche, assicurazioni e società di intermediazione finanziaria - Attività di consulenza indipendente
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
• Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3) • Statistici - (2.1.1.3.2) • Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:
• attuario • discipline statistiche

Raggruppamento settori

Gruppo	Settori	CFU	LM-16	LM-83
			Attività - ambito	Attività - ambito
1	IUS/05	6-6	CaratGiuridico	CaratGiuridico
2	SECS-P/02 , SECS-P/05	12-12	CaratEconomico	CaratEconomico-aziendale
4	SECS-S/06	24-24	CaratMatematico, statistico, informatico	CaratMatematica per le scienze attuariali e finanziarie
5	SECS-S/01 , SECS-S/03	12-24	CaratMatematico, statistico, informatico	CaratStatistico, statistico applicato
8	SECS-P/07 , SECS-P/11	15-21	CaratAziendale	CaratEconomico-aziendale
9	INF/01 , SECS-P/12 , SECS-P/13 , SECS-S/01 , SECS-S/06	12-12	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
Totale crediti		81 - 99		

Riepilogo crediti

LM-16 Finanza			
Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Aziendale	15	21
Carat	Economico	12	12
Carat	Giuridico	6	6
Carat	Matematico, statistico, informatico	36	48
Attività formative affini o integrative		12	12
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48			
Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 69			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12			
Somma crediti minimi ambiti affini 12			
Totale		81	99

LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie			
Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Economico-aziendale	27	33
Carat	Giuridico	6	6
Carat	Matematica per le scienze attuariali e finanziarie	24	24
Carat	Statistico, statistico applicato	12	24
Attività formative affini o integrative		12	12
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti 48 Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti 69			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini 12 Somma crediti minimi ambiti affini 12			
Totale		81	99

Attività caratterizzanti

LM-16 Finanza

ambito disciplinare	settore	CFU
Matematico, statistico, informatico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	36 - 48 <i>cfumin 18</i>
Economico	SECS-P/02 Politica economica SECS-P/05 Econometria	12 - 12 <i>cfumin 12</i>
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	15 - 21 <i>cfumin 12</i>
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia	6 - 6 <i>cfumin 6</i>
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		
Totale per la classe	69 - 87	

LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie

ambito disciplinare	settore	CFU
Statistico, statistico applicato	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica	12 - 24 <i>cfumin 10</i>
Matematica per le scienze attuariali e finanziarie	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	24 - 24 <i>cfumin 20</i>
Economico-aziendale	SECS-P/02 Politica economica SECS-P/05 Econometria SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	27 - 33 <i>cfumin 12</i>
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia	6 - 6 <i>cfumin 6</i>
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		
Totale per la classe	69 - 87	

Attività affini

LM-16 Finanza

ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max
Attività formative affini o integrative	INF/01 Informatica SECS-P/12 Storia economica SECS-P/13 Scienze merceologiche SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	12 - 12 cfumin 12	
Totale per la classe		12 - 12	

LM-83 Scienze statistiche attuariali e finanziarie

ambito disciplinare	settore	CFU	
		min	max
Attività formative affini o integrative	INF/01 Informatica SECS-P/12 Storia economica SECS-P/13 Scienze merceologiche SECS-S/01 Statistica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	12 - 12 cfumin 12	
Totale per la classe		12 - 12	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		12	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	27 - 33
-----------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali per la classe LM-16	108 - 132
Range CFU totali per la classe LM-83	108 - 132

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : INF/01)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : SECS-S/01 , SECS-S/06)

Sono stati inseriti tra le attività affini e integrative anche settori già previsti dalle classi tra i caratterizzanti. Si tratta dei settori SECS-S/01 (statistica) e SECS-S/06 (metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie).

La motivazione del loro inserimento è strettamente funzionale all'irrobustimento delle basi matematiche e statistiche delle discipline dei settori scientifico-disciplinari di ambito statistico. Se, per fare spazio ad insegnamenti meno attinenti al profilo formativo del Corso di Laurea in oggetto, non fossero stati effettuati questi inserimenti, il percorso formativo ne avrebbe potuto risentire in termini di coerenza con le esigenze del mercato del lavoro.

In ogni caso il regolamento didattico del CdS e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 21/03/2016